

Il Barbiere di Siviglia



eum T

Il Barbiere di Siviglia

Le vicende si svolgono a Siviglia, in Spagna, dove Figaro, il barbiere della città, suggerendo una serie di trucchi e di inganni, aiuta il Conte d'Almaviva a sposare Rosina, di cui è innamorato. Don Bartolo, suo anziano tutore, è però a propria volta segretamente intenzionato ad averla per sé. Prendono parte all'intreccio amoroso Don Basilio, il maestro di musica, e don Alonso, mandato in sua sostituzione per la consueta lezione con Rosina, a casa di don Bartolo. Tra un colpo di scena e l'altro, si capirà via via che alcuni personaggi non sono effettivamente chi dicono di essere ma, come in tutte le storie che si rispettino, ci si avvierà verso un lieto fine.

Il barbiere di Siviglia

Tratto dal libretto di *Cesare Sterbini*

a cura di:

Paola Nicolini e Carlo Scheggia

Illustrazioni:

Classe V Scuola Montessori di Via Milazzo 7/9 Milano,

Stefania Moiraghi insegnante di musica

Grazia Fumagalli laboratorio creativo

Elaborazione testi:

Maria Agnese Crescenzi,

Sonia Giacani,

Simona Guerra,

Stella Latini,

Ilaria Peroni,

Alessia Tarantelli

Impaginazione e grafica:

Federica Tarchi

Isbn 978-88-6056-937-0

Prima edizione: luglio 2024

©2024 eum edizioni università di macerata

Palazzo Ciccolini, via XX settembre, 5 – 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it <https://eum.unimc.it>

L'edizione digitale online è pubblicata in Open Access sul sito web eum.unimc.it secondo i termini della licenza internazionale Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 (CC-BY-SA 4.0).



in collaborazione con



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
Lingue, mediazione,
storia, lettere, filosofia

Per far entrare l'opera lirica nella quotidianità dei bambini e delle bambine abbiamo realizzato dei libriccini illustrati con le storie narrate in *Rigoletto* (2011), *Nabucco* (2013), *Otello* (2016), *Norma* (2016), *Il trovatore* (2016), *Madama Butterfly* (2017), *Turandot* (2017), *Aida* (2017), *Il flauto magico* (2018), *L'elisir d'amore* (2018) e *La Traviata* (2018) con l'intento di renderle più familiari e portarle vicino agli interessi e alla comprensione del pubblico dei più piccoli e delle più piccole.

Le storie nascoste dentro le melodie dell'opera lirica sono utili da raccontare anche a loro perché in esse si possono trovare sentimenti forti e dinamiche comportamentali difficili da spiegare, come la gelosia di Otello per l'amata Desdemona, l'invidia di Jago per l'amico, la disperazione di Norma di fronte al tradimento, ma anche il coraggio di Calaf nell'affrontare la morte per amore e il desiderio di libertà della celeste Aida fatta schiava dal popolo egizio. L'opera lirica offre una rappresentazione formalizzata di un universo complesso di emozioni, sentimenti, azioni e reazioni tramite un repertorio di conflitti-modello e di soggetti drammatici memorabili. Essa rappresenta quindi un potente strumento di avvicinamento alle intricate vicende della vita umana in tutti i suoi più articolati aspetti.

Paola Nicolini



«Figaro qua, Figaro là, Figaro su, Figaro giù. Sono il factotum della città, sono un barbiere di qualità!»
«Salve a tutti. Il mio nome è Figaro. Sono il barbiere della bella e soleggiata Siviglia, ma non c'è lavoro che non sappia fare, tutti mi cercano, tutti mi chiamano, tra cui uno dei miei migliori clienti, Don Bartolo. Lo conoscete? È uno dei tutori della bella Rosina, che si prese cura di lei quando rimase orfana dei genitori. Un buon uomo, quindi? Niente affatto! È un vecchio brontolone avaro e sospettoso che vuole solo il patrimonio della povera fanciulla».

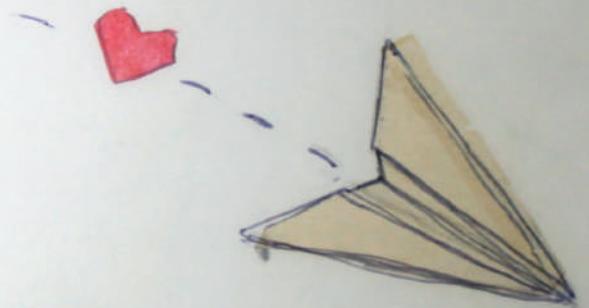




Una mattina all'alba, sotto al suo balcone, giunse un bel giovane ricco e affascinante: era il Conte di Almaviva che, folle d'amore per Rosina, era lì per farle una serenata come usavano fare gli innamorati. Ma Rosina si affacciò? Purtroppo no e così il conte disperato venne a chiedermi aiuto.









«Tranquillo, conte» gli dissi «Rosina non poteva affacciarsi perché Don Bartolo la tiene continuamente sotto controllo. Per me è facile entrare in quella casa, potrei aiutarti in cambio di qualche moneta d'oro!»

Avevo già in mente un piano, grazie al quale l'amore avrebbe trionfato.

Sapevo che Rosina si era innamorata del conte, durante la sua melodiosa serenata, grazie a un biglietto che la fanciulla aveva gettato dal balcone, cercando di non farsi scoprire dal suo crudele tutore.





Don Bartolo infatti, che sospettava un tranello contro di lui, temendo di perdere la sua e solo sua Rosina, era deciso ad accelerare le nozze con lei. Per questo era andato a chiedere aiuto al suo maestro di musica Don Basilio, per preparare il contratto del matrimonio. Don Basilio, però, lo informò di una novità poco piacevole: il conte di Almaviva era giunto in città, pronto più che mai a conquistare il cuore della sua, e ribadisco solo sua, Rosina! Volete sapere quindi qual era il mio geniale, strepitoso, eccezionale piano per imbrogliare il vecchio brontolone Don Bartolo?









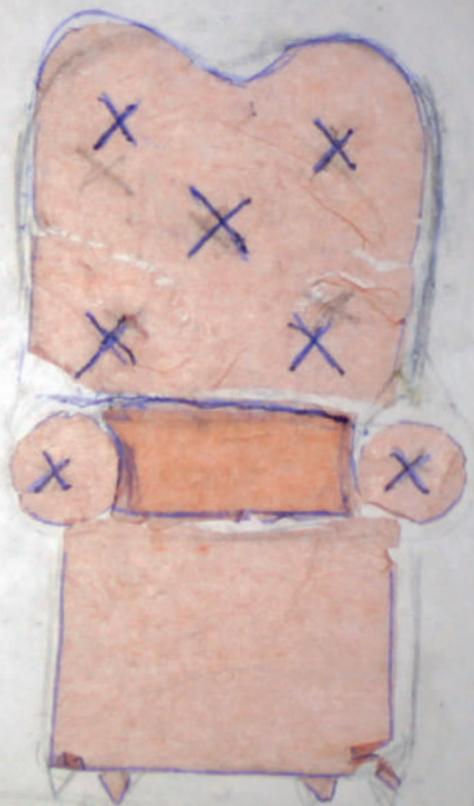
Io, Figaro il factotum, avevo suggerito al mio amico Conte di cambiare look e di travestirsi... indovinate da cosa? Qualche giorno dopo, bussarono alla porta di Don Bartolo che, aprendo si trovò di fronte a un allegro soldato, fin troppo allegro e giocherellone, con la giacca sbottonata, il naso rosso peperone, la camminata storta e... certo, era proprio ubriaco! Il ragazzo diceva di avere il permesso per alloggiare a casa loro e cominciò PIM PUM PAM a buttare a terra libri, sedie, tavoli. «Ora basta!» rispose spaventatissimo Don Bartolo, che chiamò subito le guardie per cacciare via quel folle scatenato. Quando arrivarono però, il giovane ubriaco approfittò della gran confusione per rivelare ai soldati che in realtà lui non era altro che... BAAAAM: il conte mascherato!

Udito ciò, le guardie si misero sull'attenti e si allontanarono, lasciando il vecchio Don Bartolo ancora più confuso. I modi per imbrogliare il vecchio avaro Don Bartolo non sono comunque finiti qui.



Il giorno successivo, si presentò in casa di don Bartolo un altro sconosciuto che, naturalmente, era sempre il conte travestito, stavolta da don Alonso, cioè il maestro di musica che sostituiva il povero don Basilio che, ahimè, era a letto con la febbre (tutte cose false, ovviamente!). Dopo aver saputo dell'imbroglio bello e buono, anche Don Basilio si precipitò a casa di Don Bartolo e si creò un'altra confusione terribile.









Ma Figaro qua, Figaro là, Figaro su, Figaro giù... io che ho occhi e orecchie dappertutto non feci nulla per salvare la situazione? Certo che sì! Mi infilai in tempo nella stanza di Rosina per organizzare di nascosto la sua fuga. Sì lo so, sono un fenomeno!



Alla fine, dopo ingarbugliamenti della situazione, travestimenti, inganni, stratagemmi, rivelazioni, Rosina e il Conte d'Almaviva (che si rivelò finalmente nella sua vera identità) riuscirono a sposarsi. E tutti vissero felici e contenti... a parte l'avarissimo Don Bartolo!





Il Barbiere di Siviglia



9 788860 569370 >

€ 8.00